

#### ODCEC TORINO Sede

Via Carlo Alberto, 59 Sala Conferenze Aldo Milanese





#### NUOVE OPPORTUNITA' PROFESSIONALI INCONTRO A CURA DEL GRUPPO DI LAVORO ECONOMIA CIRCOLARE

Giovedì 12 settembre 2024 Ore 13.00 - 14.30

## Atelier Economia Circolare Claudine Vincent e il suo progetto di sartoria circolare

Relatore: Dott.ssa Claudine Vincent – Laureata presso ESMOD ISEM FRANCE in Fashion & Pattern Design Introduce i lavori: Dott.ssa Emanuela Barreri - Psicologa del Lavoro e Commercialista in Torino

Modera i lavori: Dott. Giovanni Fusero – Commercialista in Torino

#### PROBLEMI AMBIENTALI LEGATI ALLA MODA

- Produce il 10% dell'anidride carbonica complessivamente emessa da tutta l'umanità e rappresenta il secondo settore industriale più inquinante dopo il settore petrolifero ed è il secondo consumatore al mondo delle riserve di acqua, provocando l'inquinamento degli oceani con elementi tossici e materie sintetiche.
- I vestiti rilasciano negli oceani mezzo milione di tonnellate di microfibre all'anno, pari a circa 50 miliardi di bottiglie di plastica. L'industria della moda quindi si configura oggi come una delle più inquinanti al mondo.
- Il fast fashion, è responsabile di una parte significativa dell'inquinamento globale:
  - Consumo eccessivo di acqua: La produzione di tessuti, soprattutto quelli naturali come il cotone, richiede enormi quantità d'acqua. Inoltre, i processi di tintura e finitura dei tessuti inquinano ulteriormente le risorse idriche.
  - Emissioni di gas serra: La produzione di tessuti sintetici e le lunghe catene di approvvigionamento contribuiscono in modo significativo alle emissioni di gas serra, accelerando il cambiamento climatico.
  - Inquinamento da microplastiche: I tessuti sintetici rilasciano minuscole fibre di plastica durante il lavaggio, che finiscono negli oceani e negli ecosistemi acquatici, danneggiando la fauna marina.
  - Spreco di risorse: La produzione di massa e l'obsolescenza programmata dei capi portano a uno spreco enorme di risorse, con molti abiti che finiscono in discarica dopo pochi utilizzi.
  - ✓ **Deforestazione:** La produzione di alcune fibre naturali, come la viscosa, può contribuire alla deforestazione.



#### **COME RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLA MODA?**

- Consumare meno e meglio: Acquistare meno capi di abbigliamento, preferendo quelli di alta qualità e durevoli nel tempo.
- Scegliere in modo più consapevole: Preferendo materiali naturali, optando per tessuti come il cotone biologico, la lana, il lino e i tessuti riciclati, la produzione locale e capi di qualità che durino a lungo.
- Prolungare la vita dei capi: Prendersi cura dei propri abiti, ripararli invece di sostituirli e donare quelli che non si usano più.
- Supportare marchi sostenibili: Scegliere aziende che adottano pratiche sostenibili in tutta la filiera produttiva.
- Affittare o scambiare vestiti: È un'ottima alternativa all'acquisto per provare nuovi stili senza aumentare il proprio consumo.
- Ridurre l'impatto ambientale: Optando per il riuso, il riciclo e il consumo responsabile.
- Sostenere la moda circolare: Promuovendo un modello di produzione e consumo che minimizza gli sprechi.

I pilastri dell'economia circolare



#### MODA CIRCOLARE VS FAST FASHION

#### Che cos'è la moda circolare?

Deriva direttamente dal concetto di economia circolare:

- ✓ Progettazione dei rifiuti
- ✓ Mantenimento di risorse e materiali e rigenerazione.

Utilizzo delle materie il più a lungo possibile in modo da estrarne il massimo valore, fino magari a rimetterlo persino in circolo.

La moda circolare comprende vestiti, scarpe o accessori progettati, acquistati, prodotti e forniti con l'intenzione di essere utilizzati e circolare in modo responsabile ed efficace il più a lungo possibile e in seguito torneranno a far parte della biosfera senza apportarvi impatti negativi.

Si tratta di cambiare modo di pensare alla vita di un capo di abbigliamento o di un accessorio e di farlo considerando che i materiali da utilizzare nella moda circolare possono essere di due tipi:

- Biologici/naturali che possono essere inseriti di nuovo nella biosfera.
- Tecnici materiali il cui futuro prevede <mark>il riutilizzo e la valorizzazione</mark> senza che però entrino di nuovo nella biosfera.

#### **ALCUNI TERMINI CHIAVE**

- ✓ Fast fashion: Produzione di massa di abbigliamento a basso costo, con un rapido turnover delle collezioni.
- ✓ Moda sostenibile: Produzione e consumo di abbigliamento che minimizzano l'impatto ambientale e sociale.
- ✓ **Upcycling:** Trasformazione creativa di materiali di scarto in nuovi prodotti.









## NUOVI MODELLI DI CONSUMO



## MERCATO FISICO E DIGITALE

#### Come funziona



FOITH VEINDITA

Mercatini dell'usato gestiti da franchising (es. Mercatino Franchising, Mercatopoli, Kecé)



Si portano i vestiti puliti e stirati 2

Viene determinato il prezzo



Messi in conto vendita



Negozi

indipendenti

Dal venduto il proprietario riceve il 50%



Il proprietario fotografa i capi



Carica le immagini online



VENDITA DIRETTA SU SITI E APP

(es. Vinted, Vestiaire Collective, Subito,

Ebay, Zalando, Wallapop)

Decide il prezzo



Spedisce l'articolo venduto

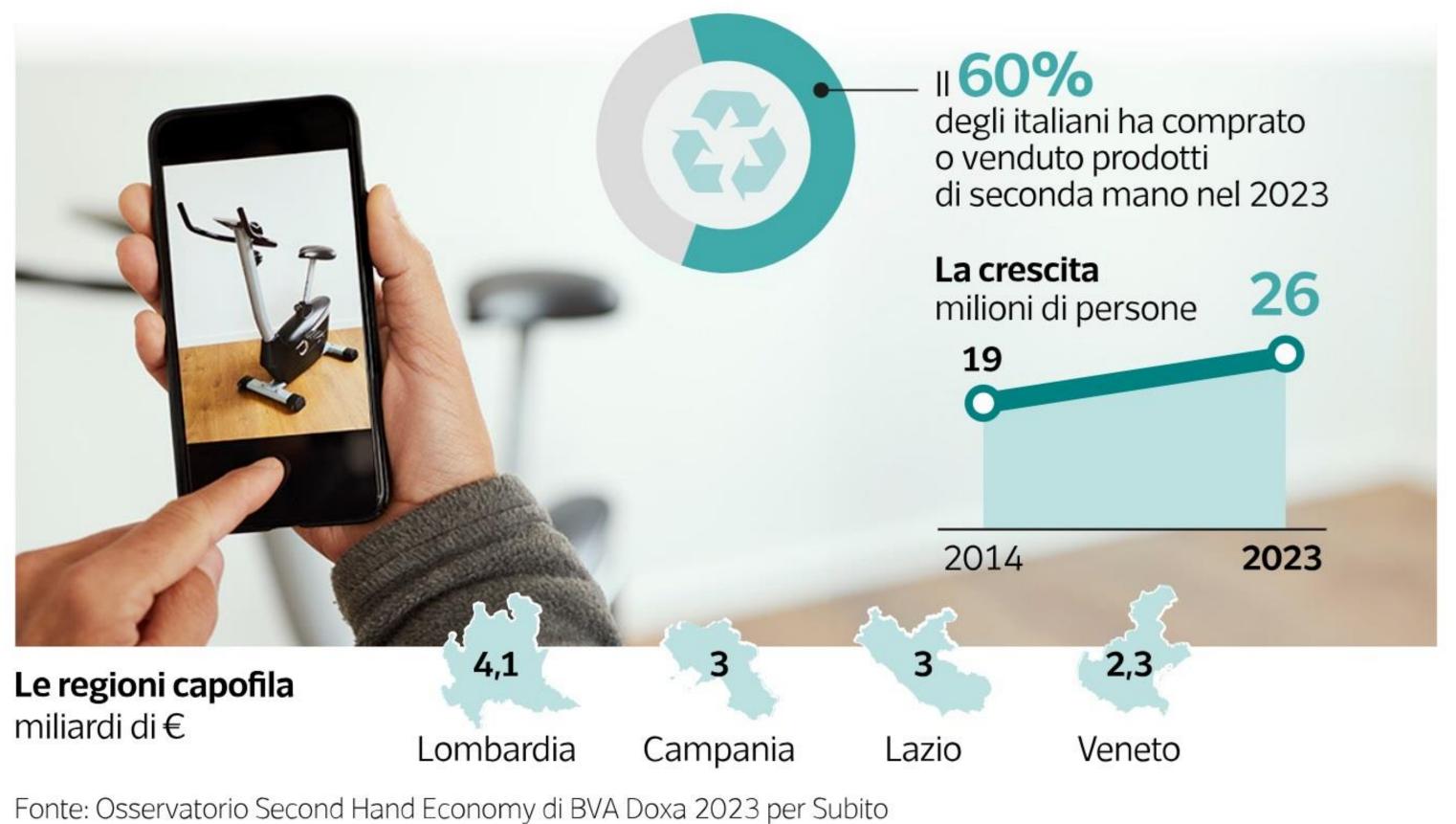






#### La compravendita di usato

Dall'abito ai mobili all'elettronica





## Qual è la differenza tra riciclo e upcycling?



**Riciclo:** Il materiale viene scomposto nelle sue componenti di base per creare un nuovo prodotto.



**Upcycling:** Il prodotto esistente viene trasformato in un nuovo oggetto, senza alterarne radicalmente la forma originale.

#### **ESEMPI DI UPCYCLING**

L'upcycling e la moda circolare offrono un'alternativa sostenibile alla fast fashion, promuovendo un consumo più consapevole e responsabile. Sono un modo per dare nuova vita ai prodotti e ridurre l'impatto ambientale dell'industria della moda.

- Trasformare un vecchio jeans in una borsa.
- Creare un blazer con il punto Sashiko.
- Realizzare abiti e accessori con vecchie cravatte.











# QUANTO NE SAI MODA CIRCOLARE? GIOCHIA/20!

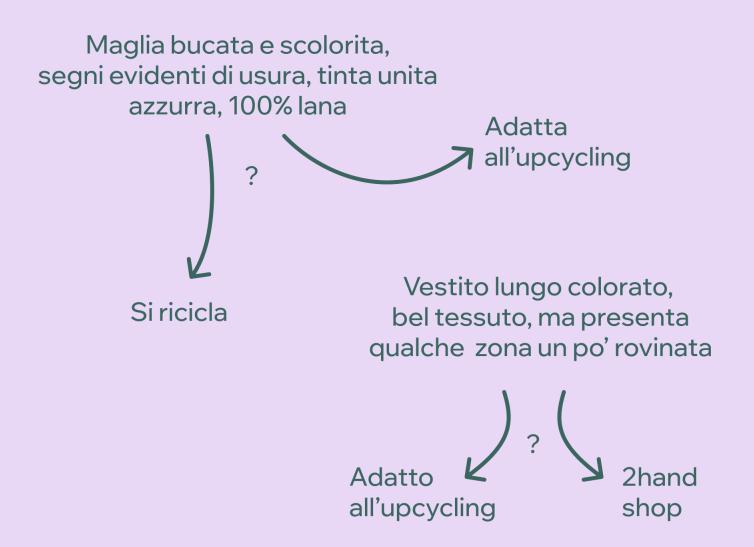






# TROVA LA GIUSTA DESTINAZIONE

il processo di smistamento dei vestiti usati serve a identificarne le caratteristiche e condizioni e in base ad esse comprendere quale può essere la modalità di recupero più indicata



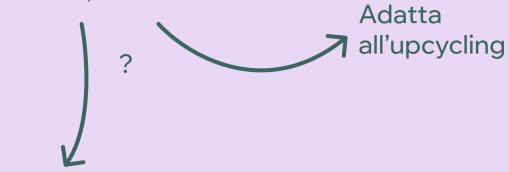




## (SOLUZIONI)

# TROVA LA GIUSTA DESTINAZIONE

Maglia bucata e scolorita, segni evidenti di usura, tinta unita azzurra, 100% lana



Si ricicla



Vestito lungo colorato, bel tessuto, ma presenta qualche zona un po' rovinata

Adatto ? 2hand all'upcycling shop







#### Attlier Riforma Sapresti riconoscere questi tessuti? Collegali al nome corretto!

Per poter riciclare e in generale dare una seconda vita a vestiti e tessuti è importantissimo identificare di che materiale sono fatti



NYLON



LINO



SETA

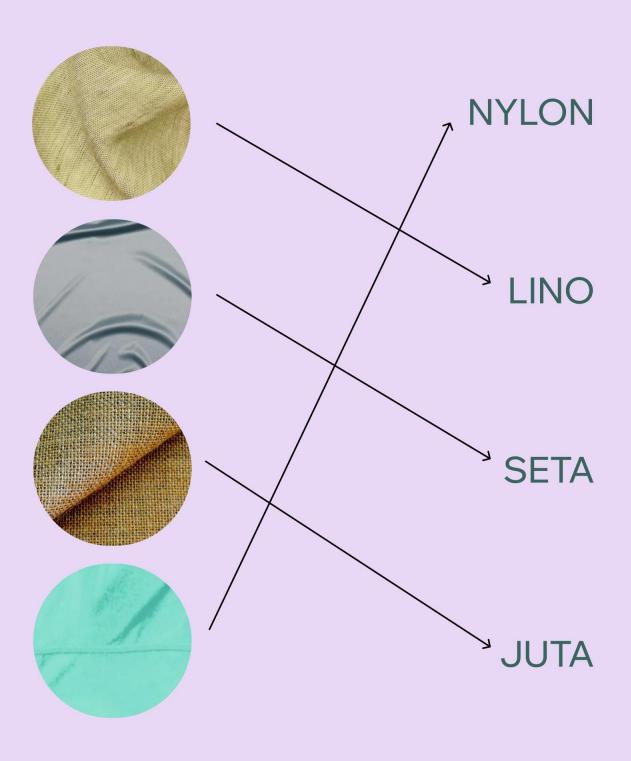


**JUTA** 





#### Ecco le risposte corrette:







## Quanta acqua risparmi comprando usato?

Collega la quantità al capo giusto



2700 lt



8000 lt

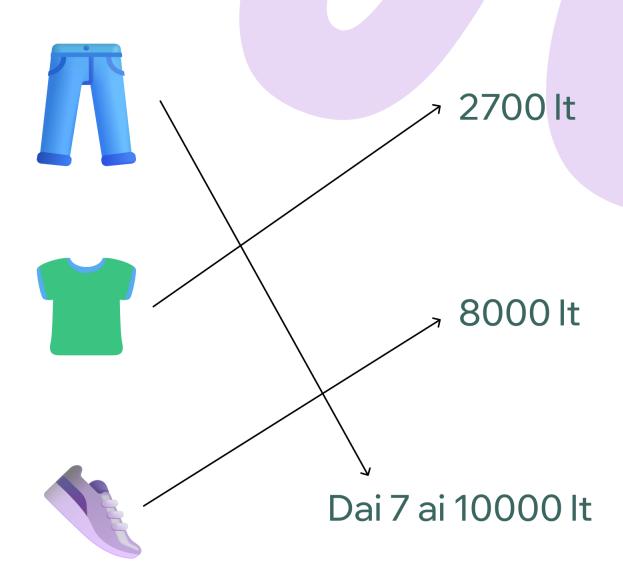


Dai 7 ai 10000 It



## Quanta acqua risparmi comprando usato?

Collega la quantità al capo giusto







#### Sai quanta Co2 risparmi comprando usato?

Collega la quantità al capo giusto



10 kg



13 kg



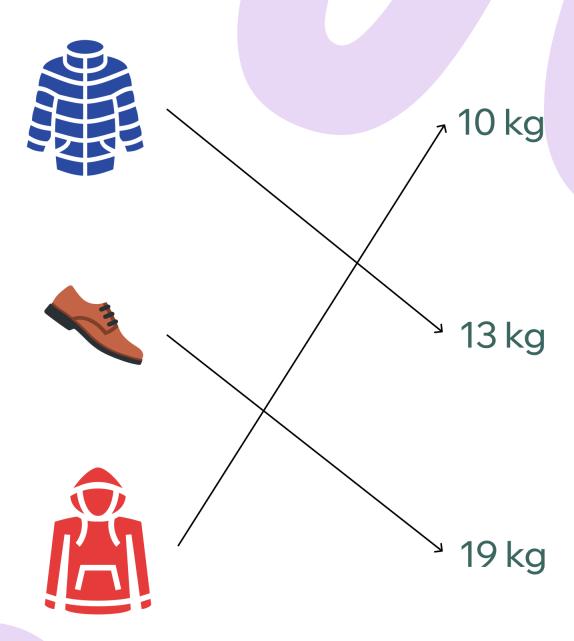
19 kg





#### Sai quanta Co2 risparmi comprando usato?

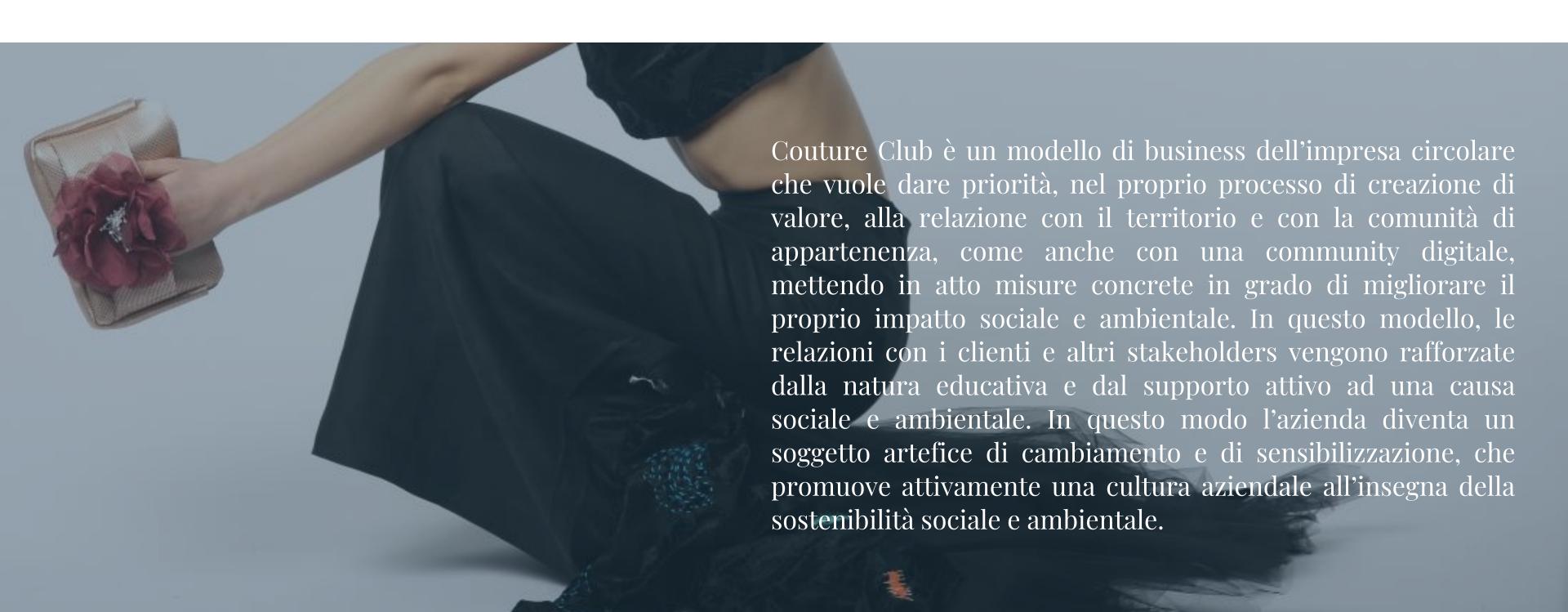
Collega la quantità al capo giusto



Progetto Laboratorio di Formazione e d'impresa circolare sociale e ambientale sostenibile







Trasformazione di capi su richiesta del cliente in prodotti personalizzati

Consegna/spedizione dei capi riformati al cliente

## UPCYCLING PROJECT WORK

Formazione continua di maestranze artigianali

Realizzazione dei capi in atelier sociale a Torino

Presentazione della proposta di upcycling online

Modifica/conferma della proposta online



RECUPERO E
RIFORMA ABITI
ED ACCESSORI

FORMAZIONE
SARTORIALE
CONTINUA

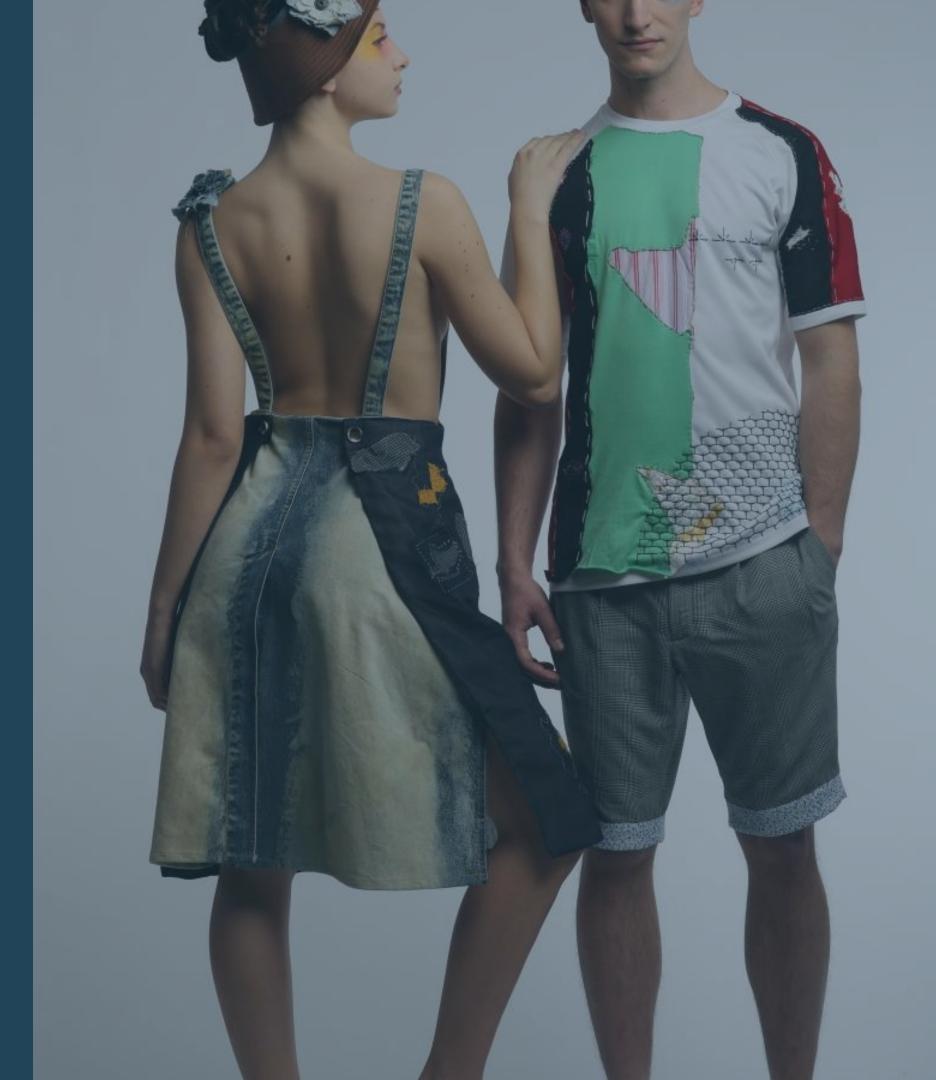
SELEZIONE DEI

MATERIALI E

RIUTILIZZO

CREATIVITA' E

ARTIGIANALITA'

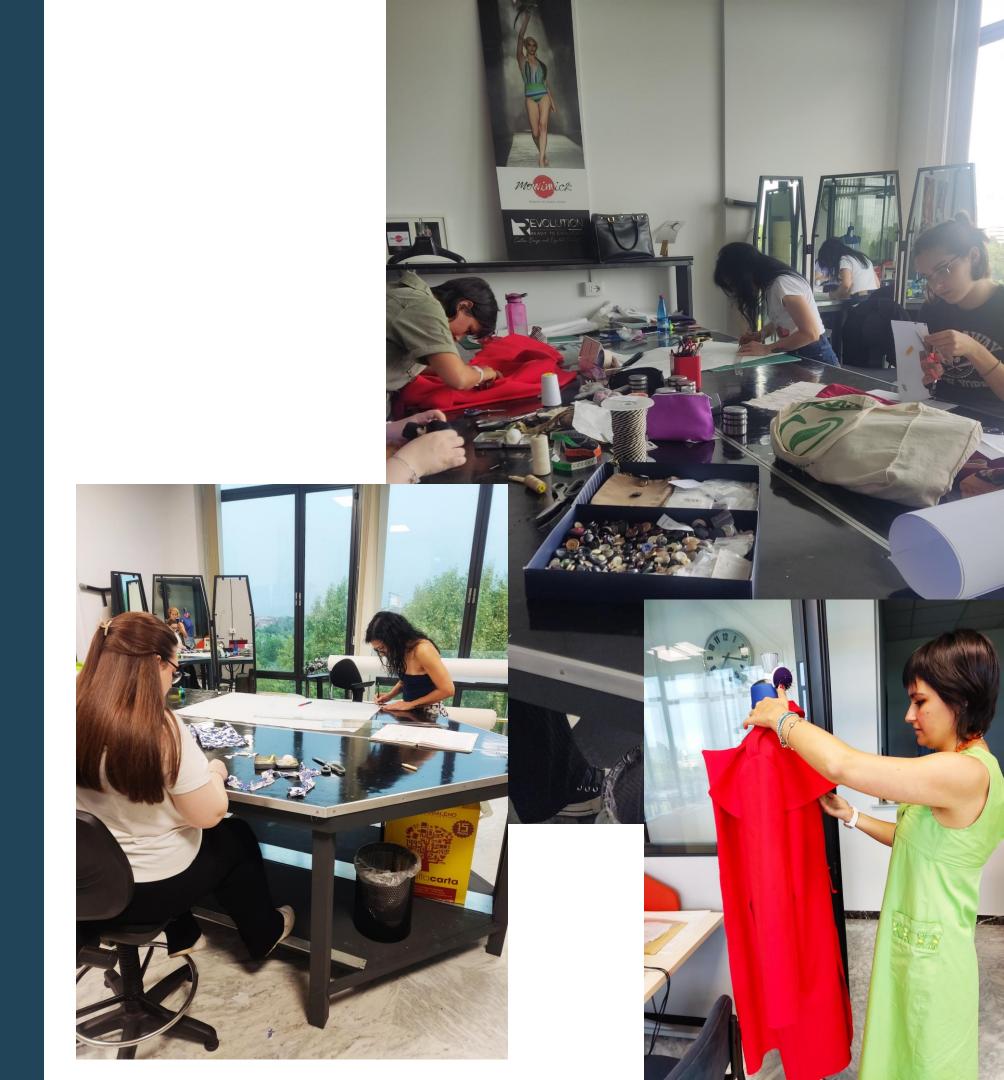


Couture Club è un laboratorio sartoriale sociale di upcycling fisico e digitale.

Il cliente può recarsi direttamente in atelier o richiedere una riforma di un capo usato, di qualità, attraverso un'app dedicata sul sito web.

Realtà unica nel suo genere, il progetto permette di visualizzare a 360°, grazie ad un software 3D, il capo da riformare senza precedenti manipolazioni fisiche.

Il cliente può rendersi conto immediatamente dell'aspetto finale del suo capo riformato e decidere se accettare il preventivo o chiedere ulteriori modifiche come in una sartoria tradizionale, evitando però sprechi di tempo e di materiali.





Prima



Dopo





VISUALIZZAZIONE DIGITALE
DEL RENDER DELL'ABITO RIFORMATO
PRECEDENTEMENTE ALLA SUA
REALIZZAZIONE FISICA



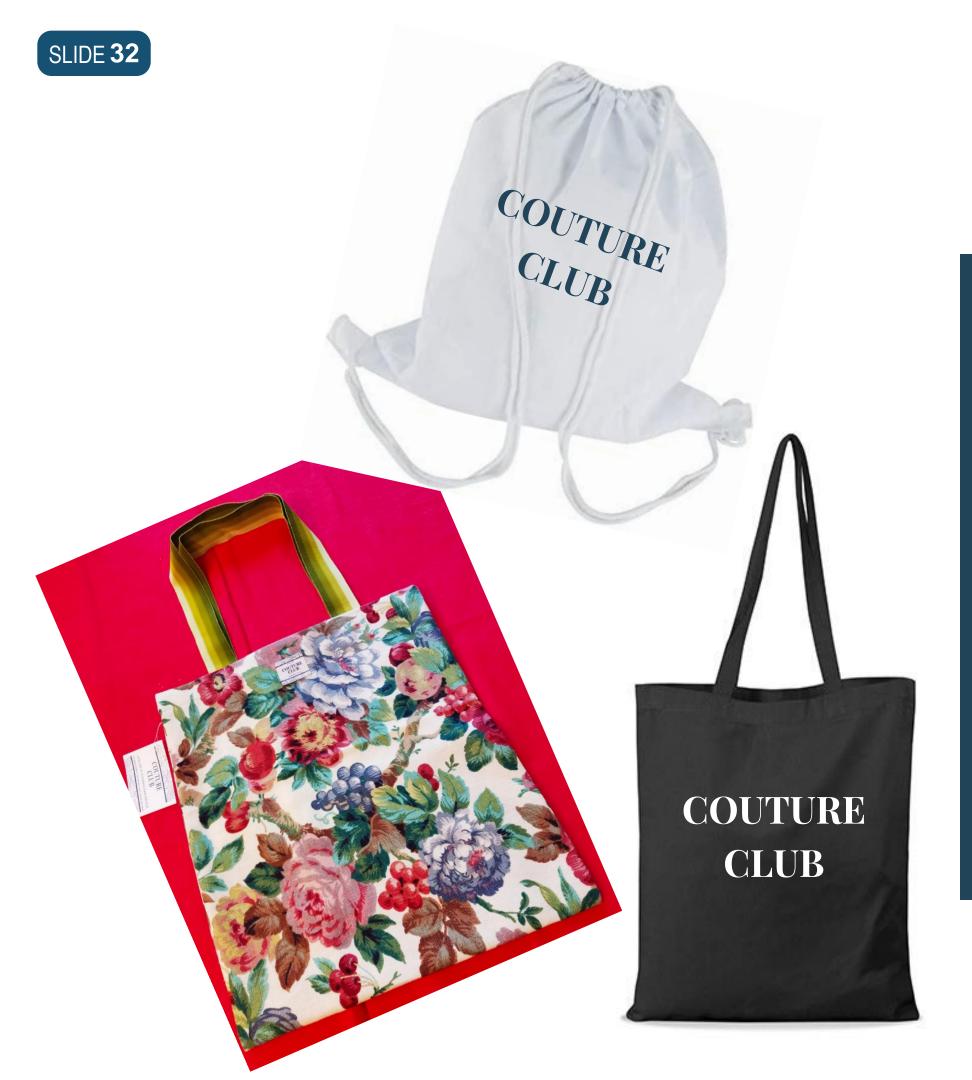


VISUALIZZAZIONE DIGITALE VIDEO 3D DEL RENDER DI UNA GIACCA RIFORMATA PRECEDENTEMENTE ALLA SUA REALIZZAZIONE FISICA



## SARTORIA SOCIALE CIRCOLARE INNOVATIVA

Grazie a questo *Laboratorio sartoriale creativo* dove vengono formate le nuove leve artigianali, il cliente oltre a *ridurre l'impatto ambientale con i suoi acquisti*, ha la possibilità di dare *nuova vita e unicità* ai suoi capi e accessori preferiti sempre attraverso l'utilizzo di materiali *reciclati*. Altro vantaggio della renderizzazione è l'ottimizzazione dei *tempi* e la valorizzazione della resa visiva del capo *evitando sprechi*.



#### NON SPRECHIAMO NIENTE!

I packaging dei capi riformati sono a loro volta creati dai tessuti di scarto.

Ogni pack è unico come il capo/accessorio che contiene.

La forma varia in base al volume del prodotto e inoltre è riutilizzabile al 100%.









#### CANALI DI DISTRIBUZIONE

La sartoria ha la sede fisica a Torino, ma opera in tutto il mondo tramite un sito web e un' app dedicata.

Attraverso la piattaforma infatti avvengono tutte le fasi trasversali al processo di upcycling:

- La richiesta del cliente, con foto del capo dettagliate e misure.
- Il pagamento dell'acconto per la progettazione.
- La visualizzazione dei bozzetti e della renderizzazione del capo modificato.
- L'approvazione del progetto e il pagamento finale.

Il Progetto Laboratorio d'impresa Circolare Couture Club è stato sviluppato da Claudine Vincent

#### Contatti

#### COUTURE CLUB

Uffici e Laboratorio presso "Centro Piero Della Francesca"

Corso Svizzera 185 – 10149 Torino – Italia

hcouturelab@gmail.com

Instagram coutureclub23

Telefono +39 327 632 0540

